

dello stato attuale di stabilità e di conservazione di ciascun fabbricato. A ciò fu provveduto mediante verifiche eseguite dagli Uffici Tecnici di Finanza per gli stabili situati in Torino, Milano e Firenze, e dall'Ingegnere Francesco Maggioni dell'Ufficio Tecnico presso la Direzione Generale della Banca d'Italia per lo stabile sito in Roma.

Nel riferire, nell'ordine sopra tenuto, sull'esito di tali verifiche, è opportuno far constare, sommarariamente, anche quale fosse lo stato di stabilità e di conservazione di ognuno dei ripetuti fabbricati all'epoca delle stime come sopra eseguite nell'anno 1913, e come lo si desume dalle singole relazioni compilate dagli Uffici tecnici di Finanza che procedettero alle stime medesime, ed aggiungere, per ogni stabile, le notizie riflettenti il reddito che se ne ritrae mediante gli affitti, ed i lavori dichiarati necessari per la sistemazione dei fabbricati, come pure esporre le osservazioni che si ritengono convenienti per la migliore utilizzazione di qualcuno di essi.

- 1° - Il fabbricato in Torino Via Principi d'Acacia N. 20 angolo via Vassallo Randi, come constatò l'Ingegnere di Finanza che lo visitò nel mese di settembre 1915, presenta alcune screpolature nel muro verso il cortile, tali però da non compromettere la stabilità e la sicurezza della casa: fu alquanto trascurato nella manutenzione, ma nel complesso, dopo la stima eseguita nel 1913 non ha subito deterioramenti tali da farne diminuire il valore.

L'Ingegnere di Finanza che ebbe ad eseguire la stima

